

The Chronology of Water è un memoir radicale in cui Lidia Yuknavitch trasforma traumi, dipendenze, lutti e desideri in una scrittura corporea e fluida, strutturata come l'acqua: non lineare, materica, capace di sommergere e salvare. È un testo che rifiuta le convenzioni del memoir tradizionale e costruisce un'estetica personale fondata su corpo, dolore, desiderio e linguaggio. [Rivista Blam](<https://www.rivistablam.it/libri/recensioni/la-cronologia-dellacqua-di-lidia-yuknavitch-trama-recensione/>) [alessandrasarchi.it](<https://www.alessandrasarchi.it/cronologia-dellacqua-di-lidia-yuknavitch/>) [CriticaLetteraria](<https://www.criticaletteraria.org/2023/02/la-cronologia-dellacqua-lidia-yuknavitch.html>)

Riassunto del libro

1. **Struttura e principio formale: l'acqua come matrice narrativa**

Il memoir è diviso in cinque sezioni – *Trattenere il respiro*, *Nel blu*, *Il bagnato*, *Resurrezioni*, *L'altra faccia dell'annegare* – che tematizzano il rapporto simbiotico dell'autrice con l'acqua: elemento di origine, trauma, rifugio e rinascita. L'acqua è sia metafora sia metodo: la narrazione procede per affioramenti, senza cronologia lineare, come un flusso di memoria che emerge e scompare. [Rivista Blam](<https://www.rivistablam.it/libri/recensioni/la-cronologia-dellacqua-di-lidia-yuknavitch-trama-recensione/>)

2. **Infanzia, violenza e formazione**

Yuknavitch racconta un'infanzia segnata da:

- abusi fisici e sessuali del padre
- un ambiente familiare violento e instabile
- un rapporto di amore e protezione verso la sorella

Il nuoto diventa il primo linguaggio di sopravvivenza: l'acqua è il luogo in cui il corpo può essere altro, sospeso, libero. [CriticaLetteraria](<https://www.criticaletteraria.org/2023/02/la-cronologia-dellacqua-lidia-yuknavitch.html>)

3. **Corpo, dipendenze e autodistruzione**

Da adolescente e giovane adulta, l'autrice attraversa:

- dipendenze da alcol, droghe e sesso

- relazioni distruttive
- un talento agonistico dissipato
- la perdita devastante della prima figlia, nata morta

Questi eventi sono narrati con crudezza, senza sentimentalismi, come materia viva del corpo e della memoria. [alessandrasarchi.it](https://www.alessandrasarchi.it/cronologia-dellacqua-di-lidia-yuknavitch/)

4. ****Scrittura, arte e metamorfosi****

La scrittura diventa progressivamente un secondo elemento vitale, parallelo all'acqua.

Yuknavitch racconta:

- gli studi di critica letteraria
- l'incontro con figure come Ken Kesey
- la costruzione di una propria estetica
- la lenta ricostruzione di sé attraverso il linguaggio

Il memoir è anche una riflessione metanarrativa: scrivere significa “narrativizzare la paura”, dare forma all'informe, trasformare il trauma in conoscenza. [Rivista Blam](https://www.rivistablam.it/libri/recensioni/la-cronologia-dellacqua-di-lidia-yuknavitch-trama-recensione/)
[CriticaLetteraria](https://www.criticaletteraria.org/2023/02/la-cronologia-dell-acqua-lidia-yuknavitch.html)

5. ****Rinascita e identità****

Nelle sezioni finali, l'autrice affronta:

- la possibilità di amare e farsi amare
- la maternità dopo la perdita
- la costruzione di una vita adulta nonostante le fratture

La resurrezione non è un evento, ma un processo: un continuo riemergere dall'acqua, un dialogo tra la Lidia del passato e quella del presente. [Rivista

Blam](<https://www.rivistablam.it/libri/recensioni/la-cronologia-dellacqua-di-lidia-yuknavitch-trama-recensione/>)

Critica dell'opera

1. **Una rivoluzione del memoir**

The Chronology of Water rompe deliberatamente con le convenzioni del memoir:

- rifiuta la linearità temporale
- mescola autobiografia, teoria, poesia, corporeità
- sfida il lettore con una voce che non cerca redenzione né morale

È un testo che si colloca nella tradizione rapsodica della Beat Generation, ma la supera con una prospettiva femminile radicale e contemporanea.

[alessandrasarchi.it](<https://www.alessandrasarchi.it/cronologia-dellacqua-di-lidia-yuknavitch/>)

2. **La scrittura come corpo**

La prosa è fisica, viscerale, piena di liquidi, sangue, saliva, alcol, lividi.

Questa corporeità non è provocazione gratuita: è la forma stessa della memoria traumatica. Il linguaggio diventa materia, come l'acqua che dà titolo al libro.

[CriticaLetteraria](<https://www.criticalletteraria.org/2023/02/la-cronologia-dell-acqua-lidia-yuknavitch.html>)

3. **Rappresentazione del trauma senza estetizzazione**

Yuknavitch evita due rischi frequenti nella letteratura del trauma:

- la pornografia del dolore
- la retorica della guarigione

Il libro non cerca di essere edificante. È un atto di testimonianza e trasformazione, non un percorso terapeutico confezionato.

[alessandrasarchi.it](<https://www.alessandrasarchi.it/cronologia-dellacqua-di-lidia-yuknavitch/>)

4. ****Una critica al mercato del dolore****

L'autrice denuncia esplicitamente la commercializzazione del trauma ("quanto è diventato commerciale il racconto della perdita"), posizionando il proprio lavoro come un tentativo di sottrarsi a questo meccanismo.

[alessandrasarchi.it](https://www.alessandrasarchi.it/cronologia-dellacqua-di-lidia-yuknavitch/)

5. ****Punti di forza****

- una voce unica, potente, inclassificabile
- una struttura formale coerente con il contenuto
- una scrittura che unisce brutalità e poesia
- la capacità di trasformare il memoir in un atto estetico e politico

6. ****Possibili limiti****

- la densità emotiva e la crudezza possono risultare eccessive per alcuni lettori
- l'assenza di linearità richiede un lettore disposto a lasciarsi trasportare dal flusso
- la forte componente corporea può essere disturbante

Valutazione complessiva

The Chronology of Water è un'opera che ridefinisce il memoir contemporaneo: feroce, lirica, frammentaria, profondamente incarnata. È un libro che non si limita a raccontare una vita, ma interroga il rapporto tra corpo, trauma, desiderio e linguaggio. Un testo necessario per chi cerca una scrittura che non abbia paura di spingersi oltre i limiti del dicibile.